

"INDAGINI PRELIMINARI SULLE ORCHIDEE SPONTANEE DELLA RISERVA NATURALE REGIONALE "MONTERANO" DI CANALE MONTERANO (ROMA)"

di S. Buono e I. Valentini - G.I.R.O.S. Sezione "Etruria Meridionale" - WWF Sezione "Monti Sabatini")

INTRODUZIONE.

La presente ricerca che costituisce una sorta di "monitoraggio" della situazione delle orchidee presenti all'interno della riserva naturale svolto nel corso del 1996-1999, ha, tra l'altro, lo scopo di favorire la conoscenza e la conservazione delle numerose specie ed ibridi naturali di Orchidee dell'area protetta, anche ai fini di una loro utilizzazione didattico-divulgativa.

Nel presente elenco vengono riportate le specie rilevate, insieme ad alcune notizie ecologiche:

1. *Anacamptis pyramidalis*.

Questa orchidea è senza dubbio una delle più comuni; talvolta forma densi popolamenti. Si può trovare nei prati assolati, tra i cespugli e nelle boscaglie luminose. I fiori hanno un colore che varia dal rosso acceso, al rosa fino al bianco. In alcuni esemplari con i fiori bianchi, abbiamo notato che il labello era intero e non trilobato.

Periodo di fioritura: aprile-maggio-giugno.

Altezza: 25-60 cm.

2. *Cephalanthera longifolia*.

Specie poco numerosa che si sviluppa in zone cespugliate o boschive non molto soleggiate.

Periodo di fioritura: aprile-maggio.

Altezza: 15-50 cm.

3. *Dactylorhiza maculata*.

Si tratta di una orchidea che è stata osservata nei boschi caratterizzati da terreno hummifero. Nell'area in esame è piuttosto rara.

Periodo di fioritura: maggio-giugno- primi di luglio.

Altezza: 30-75 cm.

4. *Dactylorhiza romana*.

E' stato osservato un solo esemplare a fiori bianchi, in un piccolo bosco caratterizzato da terreno tufaceo e ricco di humus, con vegetazione costituita da cerro e cipresso. E' probabile che sia diffusa anche in altre zone.

Periodo di fioritura: marzo-aprile.

Altezza: 30 cm.

5. *Epipactis helleborine*.

Specie poco diffusa che vive nei boschi.

Periodo di fioritura: giugno-luglio.

Altezza: 20-80 cm.

6. *Himantoglossum adriaticum*.

Si tratta di una specie molto rara. Sono stati osservati alcuni esemplari in una boscaglia ed altri ai margini di un sentiero.

Periodo di fioritura: giugno.

Altezza: 70 - 120 cm.

7. *Limodorum aburtivum*.

Specie poco comune che cresce nei boschi umidi su terreno argilloso.

Periodo di fioritura: maggio.

Altezza: 35-45 cm.

8. *Ophrys apifera*.

Specie abbastanza diffusa in tutto il territorio anche se non molto numerosa; è stata osservata su prati umidi, lungo i margini dei sentieri, tra i cespugli e nel bosco, in particolare su terreno argilloso-marnoso talvolta anche molto umido. Periodo di fioritura: aprile-maggio.

Altezza: 30-50 cm.

9. *Ophrys bertolonii*.

Questa specie non è molto diffusa nel territorio. Vive principalmente tra i cespugli, e più raramente nei prati. A volte forma stazioni con numerosi esemplari.

Periodo di fioritura: aprile-maggio

Altezza: 10-45 cm.

10. *Ophrys bombyliflora*.

Piccola orchidea poco appariscente dalla fioritura precoce; è infatti una delle prime a fiorire. Pur non essendo molto diffusa, talvolta forma ricchi popolamenti. Si sviluppa su terreno argilloso-marnoso nei prati e tra gli arbusti sia radi che folti.

Periodo di fioritura: marzo-aprile.

Altezza: 5-20 cm.

11. *Ophrys crabronifera*.

E' una delle orchidee più rare della Riserva Naturale Monterano. E' stata osservata una sola stazione formata da pochi esemplari, in un piccolo pendio con terreno argilloso-marnoso. Periodo di fioritura: aprile-primi di maggio.

Altezza: 15-45 cm.

12. *Ophrys fusca*.

Questa specie è diffusissima in tutto il territorio. In alcune zone forma fitti popolamenti. Cresce su terreno argilloso-marnoso, anche molto umido, tra i cespugli e nei prati assolti.

Periodo di fioritura: aprile-maggio.

Altezza: 15-35 cm.

13. *Ophrys holoserica*.

Specie abbastanza diffusa in tutto il territorio. Il labello presenta numerosi tipi di disegni e forme, per questo motivo riteniamo che sia tra le più belle dell'area. E' stata osservata tra i cespugli e più raramente nel bosco. In particolare, nella zona del Ponte sul Mignone sono stati rinvenuti alcuni esemplari che raggiungono un'altezza piuttosto insolita per la specie (55-60 cm.), inoltre le stesse piante avevano numerosi fiori (12-14). Presso Monte Angiano, nel periodo fine maggio primi di giugno, abbiamo osservato alcuni esemplari con il labello molto più grande rispetto a quelli normali.

Tuttavia, questa particolarità è stata già citata in un lavoro precedente (Bitetti e al. 1984).

Periodo di fioritura: aprile-maggio-inizi giugno

Altezza: 10-60 cm.

14. *Ophrys sphegodes*.

Anche questa specie è tra le più rare della zona esaminata, infatti è stata osservata una sola stazione presso Monte Angiano, composta da tre esemplari nelle vicinanze di cespugli, su terreno argilloso-marnoso.

Periodo di fioritura: marzo-aprile-maggio.

Altezza: 10-30 cm.

15. *Ophrys incubacea*.

E' una orchidea abbastanza rara; è stata osservata recentemente in un prato cespugliato presso Monte Angiano. Riteniamo che sia presente anche in altre località.

Periodo di fioritura: aprile-maggio.

Altezza: 32 cm.

16. *Ophrys tenthredinifera*.

Specie molto rara; nell'area oggetto dell' indagine ne abbiamo rilevata una stazione formata da due esemplari, in una zona cespugliosa su terreno umido e argilloso-marnoso.

Periodo di fioritura: aprile-primi di maggio.

Altezza: 12 cm.

17. *Orchis fragrans*.

Specie molto diffusa su prati umidi e molto umidi; forma densi popolamenti con numerosissimi esemplari.

Periodo di fioritura: maggio-giugno.

Altezza: 15-35 cm.

18. *Orchis italica*.

E' una specie poco diffusa e piuttosto localizzata, che vive tra i cespugli e nel bosco su terreno argilloso-marnoso.

Periodo di fioritura: marzo-aprile-maggio.

Altezza: 20-40 cm.

19. *Orchis laxiflora*.

Si tratta di un orchidea molto comune che cresce nei prati assolati, umidi e molto umidi, su terreni argillosi

Periodo di fioritura: aprile-maggio.

Altezza: 30-65 cm.

20. *Orchis morio*.

Specie poco diffusa. Abbiamo rinvenuto una stazione con circa sessanta esemplari di questa specie, in un prato umido con i fiori di colore variabile dal viola, al rosa e al bianco.

Periodo di fioritura: aprile-maggio.

Altezza: 10-30 cm.

21. *Orchis papilionacea*.

Orchidea tra le più comuni e diffuse del territorio; cresce nei prati e tra i cespugli su terreni argillosi poco umidi; si possono trovare anche stazioni con numerosi esemplari. E' stata osservata anche su substrato tufaceo insieme alla specie precedente. Il labello varia nel colore dal rosso acceso fino a degradare al rosa chiaro

Periodo di fioritura: aprile-maggio.
Altezza: 5-40 cm.

22. *Orchis provincialis*.

Orchidea poco diffusa. Cresce prevalentemente nelle zone boschive, tuttavia si può rilevare anche tra i cespugli. Alcune piante presentano macchie scure sulle foglie.

Periodo di fioritura: marzo-aprile.
Altezza: 15-40 cm.

23. *Orchis purpurea*.

Questa specie è comunissima. Cresce su terreni argillosi e argillosi-marnosi. E' stata osservata nel bosco, tra i cespugli e lungo i margini dei sentieri.

Periodo di fioritura: aprile-maggio.
Altezza: 30-100 cm.

24. *Orchis simia*.

Specie poco distribuita e localizzata nel territorio; talvolta forma densi popolamenti. Sono presenti esemplari con i fiori completamente bianchi. Si sviluppa nei boschi e tra i cespugli nei pressi di zone boschive.

Periodo di fioritura: aprile-maggio.
Altezza: 20-50 cm.

25. *Orchis tridentata*.

Si tratta di una specie molto rara; è stata osservata una stazione costituita da pochi esemplari, in un boschetto di cerro su substrato tufaceo.

Periodo di fioritura: aprile-metà maggio.
Altezza: 43 cm.

26. *Platanthera chlorantha*.

Specie piuttosto rara; è stata rinvenuta una stazione con numerosi esemplari in un bosco fitto e umido, ricco di humus. Un'altra stazione è stata rilevata in un bosco luminoso.

Periodo di fioritura: aprile-maggio.
Altezza: 40-55 cm.

27. *Serapias lingua*.

Specie ampiamente diffusa nei prati assolati e molto umidi, su terreni argillosi e marnosi; si può trovare anche tra i cespugli.

Periodo di fioritura: aprile-giugno.
Altezza: 10-30 cm.

28. *Serapias vomeracea*.

Questa specie è molto diffusa in tutto il territorio. Si può trovare nei prati assolati e umidi, tra i cespugli su terreni argillosi e anche lungo le scarpate che costeggiano i

sentieri. Alcuni esemplari sono stati rinvenuti su grandi rocce tufacee cresciuti come epifiti tra i muschi.

Periodo di fioritura: aprile-maggio.

Altezza: 20-60 cm.

29. *Spiranthes spiralis*.

Specie piuttosto rara. Nel territorio è stata osservata una stazione costituita da numerosi esemplari, in un prato cespugliato su terreno argilloso-marnoso.

Periodo di fioritura: settembre-ottobre.

Altezza: 5-25 cm.

Ibridi naturali.

1. *Ophrys bertolonii* x *Ophrys holoserica*.

Sono stati osservati due esemplari: il primo in un prato cespugliato su terreno argilloso-marnoso, mentre l'altro in una piccola radura di una boscaglia, sullo stesso terreno del primo. In entrambe le zone erano presenti alcuni esemplari delle specie genitrici.

Periodo di fioritura: maggio.

Altezza: 40 cm.

2. *Orchis laxiflora* x *Orchis fragrans*.

Sono stati osservati alcuni esemplari su Monte Angiano, nei pressi del Ponte sul Mignone ed a Poggio Martino; tutti su terreno argilloso-marnoso insieme ad esemplari delle specie genitrici.

Periodo di fioritura: maggio.

Altezza: 20-30 cm.

3. *Orchis morio* x *Orchis papilionacea*.

Pochissimi esemplari osservati: alcuni nei prati ed uno in particolare su terreno tufaceo; in tutti i luoghi dove sono stati rilevati c'erano molti esemplari di *O. papilionacea* e pochi di *O. morio*.

Periodo di fioritura: aprile.

Altezza: 20 cm.

4. *Orchi simia* x *Orchis italica*.

Di questo ibrido è stato osservato un solo esemplare presso Monte Angiano, in una zona cespugliosa su terreno argilloso-marnoso. Erano presenti alcuni esemplari di *O. simia* e qualche *O. italica*.

Periodo di fioritura: maggio.

Altezza: 30 cm.

Dai dati in nostro possesso, abbiamo accertato la presenza di 29 specie di orchidee, appartenenti a 11 generi e 4 ibridi naturali. Le orchidee a Monterano crescono in molte zone, tuttavia alcune specie sono abbastanza diffuse con molti esemplari, mentre altre sono piuttosto rare e localizzate.

Un sito di particolare interesse per le orchidacee : M. Angiano

Nel corso dell'indagine attualmente in fase di approfondimento, abbiamo appurato che a Monte Angiano (q. 329 s.l.m. vedi anche parte geologica), sono state rilevate 22 specie di orchidee, delle 29 presenti in tutto il territorio esaminato. Di seguito, l'elenco delle specie

più 3 ibridi naturali, rilevati nell' area in argomento: *Anacamptis pyramidalis*, *Cephalanthera longifolia*, *Dactylorhiza maculata*. *Epipactis helleborine*, *Ophrys apifera*, *Ophrys bertolonii*, *Ophrys bombyliflora*, *Ophrys fusca*, *Ophrys holoserica*, *Ophrys sphegodes*, *Ophrys incubacea*, *Orchis fragrans*, *Orchis italica*, *Orchis laxiflora*, *Orchis morio*, *Orchis papilionacea*, *Orchis provincialis*, *Orchis purpurea*, *Orchis simia*, *Serapias lingua*, *Serapias vomeracea*, *Spiranthes spiralis*. *Ibridi naturali: Orchis morio x papilionacea*, *Orchis laxiflora x fragrans*, *Orchis simia x italica*.

Questo straordinario popolamento così ricco di specie e di esemplari, è senza dubbio molto interessante sotto il profilo ecologico.

Probabilmente, in questa particolare zona il terreno è ricco di elementi nutritivi fondamentali per la crescita delle orchidee; le caratteristiche del terreno favoriscono la presenza dei funghi simbiotici (genere *Rhizoctonia*) e soprattutto la mancanza di interventi di miglioramento fondiario (spietramenti, scassi profondi, ecc.), ha consentito la persistenza di queste importanti piante.

Ugualmente importante è la presenza di numerosissimi insetti pronubi, che frequentano quest'area, favorendo così l'impollinazione entomofila dalla quale dipendono principalmente molte specie di orchidee.

Monte Angiano è sicuramente un ambiente relativamente ben conservato; oltre ciò abbiamo potuto osservare che nemmeno un moderato pascolo brado di cavalli e bovini, pregiudica o danneggia la crescita delle piante.

Crediamo pertanto, che l'istituzione di una zona a "tutela speciale" presso Monte Angiano, che proibisca ogni tipo di intervento antropico, tranne quelli già in atto, sia un giusto provvedimento di tutela, che visto in prospettiva darebbe a questa zona i giusti presupposti per la sua conservazione.

Problematiche relative alla conservazione delle orchidacee

Le orchidee della Riserva Naturale costituiscono importanti stazioni che consentono ogni anno alle specie presenti di portare a termine il loro ciclo vitale; tuttavia sono essenzialmente due i fattori antropici che interessano questi vegetali: la raccolta da parte dei turisti e il pascolo brado.

Per quanto concerne il primo aspetto, abbiamo potuto osservare che nella zona di Monte Angiano, alcuni turisti raccolgono spesso le orchidee. Le specie ambite sono naturalmente quelle più vistose come *Orchis purpurea* e *Orchis laxiflora*. Abbiamo rilevato inoltre, anche l'asporto di orchidee con tutto l'apparato radicale, probabilmente per ripiantarle nei giardini delle case; quest'ultimo fatto è sicuramente più preoccupante, poichè potrebbero essere prelevati esemplari di specie rare con conseguente estinzione nel territorio della Riserva.

Il secondo motivo di degrado, interessa tutte le specie ed è maggiormente dannoso nelle zone dove viene praticato il pascolo di bestiame in forma eccessiva. In particolare, il pascolo brado produce un calpestio indiscriminato che danneggia la parte superficiale delle piante. La zona dove è stato rilevato maggiormente questo fenomeno, è nelle vicinanze del ponte sul Mignone dove peraltro cresce una delle specie più rare di tutta la Riserva, di conseguenza, sarebbe opportuno un intervento di protezione e salvaguardia per quest'area specifica e per la specie.

Stazioni di orchidacee di maggiore interesse.

In allegato (Vds. cartina n...) abbiamo evidenziato alcune stazioni di maggiore rilievo, per la notevole concentrazione di specie di orchidee spontanee e/o la presenza di ibridi naturali di elevato interesse tassonomico ed ecologico.

A nostro avviso queste aree meriterebbero di essere salvaguardate e conservate, mantenendone inalterato il loro delicato equilibrio biologico. Pertanto, affinché ciò accada, sarebbe auspicabile che nelle zone in questione fossero proibite tutte quelle attività - tranne quelle già in atto - che determinerebbero un pericoloso aumento della pressione antropica.

Conclusioni

Quanto esposto costituisce la sintesi di una ricerca preliminare in corso da circa un anno e sarà oggetto di approfondimento, poiché riteniamo che siano presenti altre specie e soprattutto ibridi; le entità censite saranno segnalate per il Progetto del G.I.R.O.S. (Gruppo Italiano Ricerca Orchidee Spontanee) sulla "Cartografia delle Orchidee Italiane"; l'indagine sarà senz'altro un punto di partenza per un futuro lavoro di ricerca più approfondito e sistematico, sulla presenza e la distribuzione delle orchidee spontanee di questo magnifico territorio.

BIBLIOGRAFIA.

BITETTI D., CATTENA C., PROLA G., (1984) - *Le orchidee dei Monti della Tolfa*, .Assessorato Sport e Turismo Provincia di Roma, Comunità Montana Monti della Tolfa (Allumiere), 2° Ed., Roma.

BUONO S., (1999) - *Passeggiando tra le orchidee di Monte Angiano. (Lazio)* Notiziario G.I.R.O.S. n.11: 17.

DELFORGE P., TYTECA D., (1984) - *Orchidee D'Europa*.

DEL PRETE C., TOSI G. (1988) - *Orchidee spontanee d'Italia*.

LIUTI A., (1990) - *Un nuovo ibrido naturale del genere Ophrys da Monte Angiano*, Orchis n. 73-74, luglio-agosto 1990: 106-107.

ROSSI W., BASSANI P., (1985) - *Orchidee spontanee del Lazio*. Regione Lazio, Assessorato Agricoltura, foreste, caccia e pesca. Ed. Coopsit.